



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana nonché le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTA la L. 7/8/1990, n. 241 e s.m.i. ed in particolare l'art. 2, comma 1, u.p., inserito dall'art. 1, comma 38 della legge 6/11/2012, n. 190, secondo cui «Se ravvisano la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda, le pubbliche amministrazioni concludono il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione può consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo»;
- VISTA la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTI il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i. ed in particolare l'art. 12;
- VISTA la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P.Reg. Sic. 18/1/2013, n. 6;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m.i., ed in particolare l'art. 5;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159, recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.*;
- VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11* emanato con D.P.Reg. Sic. 18/7/2012, n. 48 e, in particolare, l'art. 13 comma 1 che sancisce l'applicabilità del regolamento medesimo al procedimento di che trattasi;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P.R.Sic. 18/1/2013, n. 6;
- VISTO il D.D.G. n. 403 del 26/9/2013 con il quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia ha approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento medesimo;
- VISTO il D.D.G. n. 6079/F.P. del 23/10/2013 con il quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia ha preposto l'ing. Alberto Tinnirello al Servizio 3 confermando le funzioni dirigenziali connesse all'esercizio dell'attività amministrativo-contabile;
- VISTO il D.P. Reg. Sic. n. 3070 del 14/5/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. Pietro Lo Monaco;
- VISTA la disposizione prot. n. 21025 del 19/5/2014 del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO il D.D.G. n. 138 del 22/3/2016 con il quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia, in applicazione a quanto disposto dall'art. 13, comma 12 della L.R. 17/3/2016, n. 3, ha prorogato la scadenza del contratto individuale di lavoro del suddetto Dirigente del Servizio 3;
- VISTA la nota assunta al protocollo informatico del Dipartimento regionale dell'Industria in data 5/1/2009, al n. 51 con la quale la Società Agenda Solare a r.l. con sede in Mazara del Vallo, via G. Toniolo, n. 44/B n. 1, C.F. 02027970223 (di seguito *Società*), ha avanzato istanza finalizzata al rilascio di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12, co. 3, del D.lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 6,487 MWe denominato "Mare di luce", da realizzarsi nel territorio del Comune di Mazara del Vallo (TP), c/da Garufo, comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso;
- VISTO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria tenutasi in data 26/7/2013, conclusa favorevolmente nel rispetto delle prescrizioni impartite dalle amministrazioni ed enti coinvolti nel procedimento, trasmesso alla *Società* nonché alle amministrazioni ed enti suddetti con nota prot. n. 39744 del 2/8/2013, con la precisazione decisa nel consesso che il provvedimento autorizzativo sarebbe stato redatto e rilasciato successivamente al ricevimento del parere favorevole da parte del Servizio 10 D.R.A.R., del provvedimento formale con relative prescrizioni da parte del Servizio 1 VIA/VAS del Dipartimento regionale dell'Ambiente e i nuovi elaborati tecnici del progetto definitivo rimodulato;
- VISTA la nota prot. n. 65891 del 26/11/2013, con la quale il Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia ha invitato la *Società* a trasmettere la documentazione attestante disponibilità giuridica dei suoli interessati alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse atteso che il relativo patto di opzione risultava scaduto in data 13/5/2013;

VISTE le note datate 22/5/2014 e 24/10/2014, assunte al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia rispettivamente in data 28/5/2014, al n. 22433 e in data 29/10/2014, al n. 37979, con le quali l'avv. Tropia Redini, in nome e per conto della Società, ha chiesto un non meglio determinato periodo di tempo per adempiere alla richiesta di cui al precedente visto, in quanto la Società si stava «...adoperando in tutti i modi ai fini di una possibile soluzione»;

VISTA la nota prot. n. 10247 del 26/3/2015, con la quale il Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia ha fatto presente alla Società che, malgrado la necessità ed urgenza di acquisire gli atti attestanti la disponibilità giuridica dei suoli sia stata evidenziata più volte pure verbalmente, la Società non aveva ancora provveduto, evidenziando altresì che, per tale motivo, la suddetta nota costituiva preavviso di mancato accoglimento dell'istanza di A.U., ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. nonché dell'art. 11 bis della L.R. n. 10/1991 e s.m.i. ed invitando ancora una volta la Società a voler trasmettere la documentazione richiesta entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dal ricevimento della nota medesima;

VISTA la nota datata 13/4/2015, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 16/4/2014, al n. 12528 con la quale l'avv. Tropia Redini, in nome e per conto della Società, ha chiesto un ulteriore differimento al 31/12/2015 del termine per adempiere a quanto sopra specificato, motivando tale richiesta con intervenute difficoltà nelle trattative relative all'acquisizione dei suoli;

VISTA la nota prot. n. 17103 del 25/5/2015, con la quale il Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia, attese le motivazioni addotte nella suddetta nota nonché l'interesse manifestato dalla Società a voler ottemperare a quanto sopra, ha ritenuto di poter fissare il termine ultimo ed improrogabile del 31/10/2015 entro il quale la Società avrebbe dovuto esibire la documentazione sopra richiamata;

VISTA la nota datata 28/10/2015, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 2/11/2015, al n. 36836 con la quale l'avv. Tropia Redini, in nome e per conto della Società, ha chiesto un ulteriore proroga al 31/12/2015 del termine per adempiere a quanto sopra specificato, motivando tale richiesta con «... avanzate trattative in corso con gruppi imprenditoriali»;

CONSIDERATO che, in mancanza di comunicazioni ostative, anche tale ulteriore proroga è stata, di fatto, concessa;

CONSIDERATO, tuttavia, che la Società non ha fatto pervenire nei termini prescritti né quanto richiesto né alcuna osservazione o ulteriore documentazione;

RITENUTO pertanto, perdurando la manifesta improcedibilità della pratica di che trattasi per carenza documentale, di dover provvedere al mancato accoglimento dell'istanza della Società finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto sopra meglio specificato ed alla conseguente definitiva archiviazione della pratica

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, l'istanza avanzata dalla Società Agenda Solare a r.l. con sede in Mazara del Vallo, via G. Toniolo, n. 44/B n. 1, C.F. 02027970223, finalizzata al rilascio di A.U., ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 6,487 MWe denominato "Mare di luce", da realizzarsi nel territorio del Comune di Mazara del Vallo (TP), c/da Garufo, comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso, non è accolta e la relativa pratica viene definitivamente archiviata.

Art. 2) Il presente decreto verrà notificato alla Società di cui all'art. 1, pubblicato per estratto nella G.U.R.S. nonché comunicato alle amministrazioni ed enti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica.

Art. 3) Il presente decreto verrà altresì pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 27 MAG. 2016



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Alberto Tinnirello)